

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023941

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3.1

RVER - Codice bene radice 0100023941

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione a sinistra, il quarto dall'alto

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 15

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione presentazione di Gesù al tempio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1540

DTSF - A 1550

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1624

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 32

MISL - Larghezza 32

FRM - Formato quadrato

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Evidenti cadute di colore e le gamme cromatiche sono fortemente annerite; quasi del tutto illeggibili i Misteri gloriosi al sommo. Si riscontrano danni anche a livello del legno, con fori di animali xilofagi. Ben conservate, invece, sono le quattro tavolette scolpite e dipinte agli angoli.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Al centro è l'altare, coperto da un ricco drappo chiaro, dietro al quale è il Sommo Sacerdote e, a sinistra, altre due figure maschili barbate e ricoperte da un manto. In primo piano, a destra, la Madonna, con il bambino in braccio e, alle sue spalle, S. giuseppe; a sinistra alcune figure femminili sono inginocchiate e portano dei doni.

DESI - Codifica Iconclass 73 B 4

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Giuseppe; Simeone; Gesù Bambino. Figure maschili. Figure femminili. Abbigliamento religioso. Vesti ecclesiastiche. Elementi architettonici: altare.

I riquadri con i Misteri del Rosario sono di particolare importanza, in quanto concorrono a delineare il Cinquecento cuneese. Non si hanno notizie al riguardo, ma per confronti con alcune opere cinquecentesche nella zona, si può ipotizzare, come data di realizzazione, gli anni

intorno al 1540-50. Le tavolette presentano, infatti, un'iconografia che sebbene risenta di riminescenze di primo '500, è già toccata da una vena pittorica manieristica. Se si confrontano con i "Misteri" intorno alla Pala della Vergine del Rosario della Confraternita di s. Croce, ora Parrocchiale di Villanova Mondovì, datati 1597 (M. LEONE, Cuneo - Geografia culturale e atlante figurativo di una regione di frontiera: il Piemonte, in "Ricerche di Storia dell'Arte", 1978-79, n. 9), questi ultimi rivelano un'impostazione libera da schemi tardo-gotici di linearismo nella conduzione delle figure, ancora presenti in territori monregalesi nei primi decenni del Cinquecento (G. RAINERI, *Antichi affreschi del Monregalese*, Mondovì 1979, V. II), rivelando elementi figurativi "orientati in senso devozionale, ed esemplari su fatti romani" (M. LEONE, 1978-79). È stato posto in risalto da alcuni studiosi (cfr. A. GRISERI, *Itinerario di una provincia*, Cuneo 1974, p. 106) l'influenza manieristica, e soprattutto michelangiolesca, a partire dal 1550 in alcune opere del cuneese, come ad esempio nel Giudizio Universale a Madonna dei Boschi presso Boves e riscontrabile anche nella pala di Villanova, soprattutto nella predella. I riquadri in questione, parzialmente danneggiati, pur avendo scene movimentate, con una certa profondità, e figure delineate in senso plastico, evidenziano una conduzione ancora legata nei volti e nei panneggi, che, pur rilevando una conoscenza dei nuovi indirizzi artistici, non sono del tutto slegate da stili precedenti. È comunque superata la fase degli affreschi tardo-gotici di Antonio Ocelli di Ceva (G. RAINERI, 1979, p. 50) e il momento rinascimentale del Perosino a Carassone nel 1517 (A. GRISERI, 1974, p. 92; G. RAINERI, 1979, p. 43). La scena con la Flagellazione sembra staccarsi dalle altre, forse ispirata a qualche modello inciso, per una maggiore scioltezza compositiva nelle figure, caratterizzate da una ricerca anatomica più accentuata in senso manieristico, su uno sfondo architettonico ben definito, di derivazione bramantesca (la composizione sembra ripresa nella medesima scena della pala di Villanova Mondovì). I due santi in basso hanno invece un legame più stretto con la pittura di primo Cinquecento, per la posizione frontale piuttosto statica, su sfondo uniforme. Meglio condotto S. Domenico, per quanto riguarda il volto indagato in senso fisionomico, mentre quello di S. Pietro martire è più esemplificato e l'attributo del coltello non conferisce alcuna drammaticità. Le formelle lignee alla base e al sommo, ai lati, sono di buona fattura e non possono che confermare una datazione alla metà del secolo. Un confronto può essere fatto con i motivi decorativi dipinti sui pilastri della cornice lignea contenente la "Vergine" conservata presso la Parrocchiale di S. Biagio presso Mondovì, da datarsi nei primi decenni del XVI secolo. In questa pala i motivi, resi solo con il pennello, sono però più semplificati rispetto a quelli in questione. I Misteri del Rosario forse si trovavano già nella Chiesa dei domenicani a Piazza, distrutta nel 1577, per Bolla di Gregorio XIII per lasciar spazio alla Cittadella, voluta da Emanuele Filiberto (A. MIXCHELOTTI, *Storia di Mondovì*, Mondovì 1920) e traslati in quell'occasione nell'attuale sede che si andava costruendo. Nella Visita Pastorale effettuata il 15 gennaio 1583 dal Vescovo Scarampi alla Parrocchiale è già testimoniata l'esistenza dell'altare dedicato alla Vergine del Rosario: "Altare Rosarij ad columnam prope Presbiterium in cornu evang. ad illud est erecta Soc. Rosarij quae consuevit celebrari fecere in eo p. quoque (...) singulorum mensium (...)" (Mondovì, Archivio della Curia Vescovile, Visite Pastorali Scarampi). La cornice lignea interna, di buona fattura, è da ritenersi un'aggiunta posteriore, per un'accentuata plasticità sia nelle teste dei cherubini che nei motivi a carpori, ascrivibili ai primi decenni del Seicento, per un emergere

di esuberanza barocca, ispirata agli intagli dei fratelli Botta di Savigliano (A. OLMO, Arte in Savigliano, Savigliano 1978). L'altare è citato in una relazione del 1829: "Al terzo arcale in capo alla nave minore, corrisponde un'ampia magnifica cappella (...) ivi si venera Maria S.S. sotto il titolo del Rosario, a cui è dedicata l'altare (...) gli ornati nei quali sono espressi i Misteri del Rosario sono di legno dorato "(Mondovì, Archivio della Curia Vescovile, cartella Carassone, Relazione della Parrocchia di S. Giovanni in Lupazanio piano di Carassone, città di Mondovì, governata da me Gioachino Regis C.o. Dom.o Cittadino di Piazza Maggiore, nato 10 7bre 1764).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 34779

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1583/01/15

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

relazione

FNTA - Autore

Regis G.

FNTD - Data

1829

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Michelotti A.

BIBD - Anno di edizione

1920

BIBN - V., pp., nn.

p. 203

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Griseri A.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBN - V., pp., nn.

pp. 92, 106

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Raineri G.

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBN - V., pp., nn.

pp. 43, 50

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Leone M.

BIBD - Anno di edizione	1978/1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 92, 106
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Guala P.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)